

Profilo RAF-AMM - Funzionario Amministrativo					
NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
1	Fill in the gap with the most appropriate option. "If I had enough money, I _____ this wonderful car".	Would buy.	Bought.	Will buy.	LINGUA INGLESE
2	"After the invasion and conquest of Britain by the Normans in 1066, castle building was common. The keep of the Norman castle in York, called Clifford's Tower, is one of the earliest buildings constructed in the High Middle Ages in Britain still standing today. It was built in 1068 and then rebuilt in stone in the 13th century". According to the text, who first invaded Britain back in 1066?	The Normans.	The Greeks.	The Romans.	LINGUA INGLESE
3	Fill in the gaps with the most appropriate options. "If she _____ to art school, she _____ a painter".	Had gone / would have become.	Went / would have become.	Goes / became.	LINGUA INGLESE
4	Fill in the gap with the most appropriate option. "What would you do if you _____ rich?".	Were.	Was.	Had been.	LINGUA INGLESE
5	Complete the sentence with the most correct and proper option. "Tom is not very good at ... responsibility".	Taking.	Doing.	Making.	LINGUA INGLESE
6	Complete the sentence with the correct tense. If he had slipped he _____ 500 metres.	Would have fallen.	Would fall.	Fell.	LINGUA INGLESE
7	Complete the sentence with the most correct and proper option. "The teacher was very ... towards us when we returned late".	Icy.	Freezing.	Frosty.	LINGUA INGLESE
8	Completa la frase scegliendo l'opzione corretta: "Remember, _____ your teeth after breakfast".	Brush.	Paste.	Water.	LINGUA INGLESE
9	"Following the Declaration of Independence in 1776, the American population expanded west. Over the next 50 years, new road and rail networks started to link parts of the country together. The improvement in transport, together with innovations such as the invention of the telegraph, electricity and the telephone, all contributed to urbanisation, as new industries attracted people from farms to cities". According to the text, where did the American population expand after the 1776 Independence?	West.	North.	South.	LINGUA INGLESE
10	"This diet is the most effective way of losing body fat. Remember, if we go on a starvation diet, we lose weight but not much fat. In starvation mode, we use up our energy stores of carbohydrates first (in the form of a substance called glycogen). However, the body can store only a little glycogen, and this is used up within two days. Then we start breaking down fat and protein. But we can't afford to lose body proteins: our muscle mass decreases, we become noticeably weaker, and our immunity is compromised because the lack of protective immunoglobulin proteins means we are subject to an increased risk of infection. Not good!" What happens when we go on a starvation diet?	We lose weight, but not much fat; we use glycogen first.	We become stronger.	We become healthier.	LINGUA INGLESE
11	Fill in the gaps with the most appropriate options. "If he _____ the job, he _____ travelling".	Had taken / wouldn't have gone.	Took / wouldn't have gone.	Take / would go.	LINGUA INGLESE
12	"John Steinbeck (1902-1968) was one of the leading American novelists of the 20th century. He set many of his stories among the poor migrant workers at the time of the Great Depression. The Grapes of Wrath tells the story of a poor family of farmers who have to leave their home in Oklahoma during the Great Depression". What was Steinbeck's profession at the time of the Great Depression?	Novelist.	Miner.	Banker.	LINGUA INGLESE
13	Un sistema di sicurezza che consente di impedire l'accesso, non autorizzato, ad una rete è un:	Firewall.	Antivirus.	Trojan.	INFORMATICA

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
14	Un numero sempre maggiore di organizzazioni utilizza il cloud computing per costruire e gestire la propria infrastruttura IT su cui realizzare le funzioni di Office Automation; qual è il nome della piattaforma di cloud computing di Microsoft?	Azure.	AWS.	Deep Blue.	INFORMATICA
15	Il programma WinRAR è utilizzato per:	Comprimere file o directory perché occupino meno spazio.	Comprimere esclusivamente file Word perché occupino meno spazio.	Verificare che un file non contenga virus.	INFORMATICA
16	In MS Word, quale dei seguenti comandi rapidi da tastiera può essere usato per selezionare tutto il contenuto di un documento?	CTRL+A.	CTRL+C.	CTRL+N.	INFORMATICA
17	In MS PowerPoint, per lanciare la presentazione è possibile premere:	F5.	F4.	F11.	INFORMATICA
18	Nell'ambito dell'Office Automation, l'uso della crittografia per garantire uno scambio sicuro di informazioni gioca un ruolo fondamentale, in crittografia, in generale:	Gli algoritmi sono pubblici, le chiavi segrete.	Gli algoritmi sono pubblici, le chiavi pubbliche.	Gli algoritmi sono segreti, le chiavi pubbliche.	INFORMATICA
19	In un foglio di lavoro di MS Excel, se nella casella A1 è contenuto il cognome di una persona (es. BIANCHI) e nella B1 il suo nome (Giuseppe), scrivendo in C1 la formula =CONCATENA(A1;" ";B1), in C1 si otterrà:	BIANCHI Giuseppe.	Giuseppe BIANCHI.	BIANCHIGiuseppe.	INFORMATICA
20	In MS Excel, che combinazione di tasti devo digitare per selezionare l'intero foglio di lavoro?	Ctrl+A.	Alt+A.	Maiusc+C.	INFORMATICA
21	Avendo un file di lavoro, per esempio un file con estensione «.DOC», salvato su chiavetta USB, è possibile accedervi direttamente e modificarlo?	Sì, ma è opportuno essere assolutamente certi di aver ottenuto il file o la chiavetta da una fonte affidabile per evitare che il PC possa essere infettato da un virus.	Sì, ma sarà possibile salvare le modifiche solo sul disco fisso.	No, bisogna prima trasferirlo sul proprio disco fisso.	INFORMATICA
22	In Windows, quale operazione si deve fare per eliminare definitivamente un file evitando il cestino?	Selezionarlo, quindi premere Maiusc+Canc (Shift+Canc) e confermare la scelta nella finestra di pop-up che si apre.	Premere Ctrl+Canc.	Non è possibile.	INFORMATICA
23	In un foglio di lavoro di MS Excel le righe sono identificate da:	Numeri (1, 2, 3, ...).	Lettere (A, B, C, ...).	Numeri romani (I, II, III, ...).	INFORMATICA
24	Com'è chiamato, in inglese, il processo con cui si rimuovono le parti non desiderate di un'immagine che si trovano verso i bordi rispetto al soggetto che, invece, si vuole mantenere?	Cropping.	Bordering.	Cutting.	INFORMATICA
25	A norma dell'art. 14 dell'Ordinamento degli uffici e del personale dell'Amministrazione regionale Siciliana (L.R. n. 7/1971) l'assistente: 1) comunica agli interessati i provvedimenti adottati dall'Amministrazione; 2) rilascia certificati. Quale delle precedenti affermazioni risulta corretta?	Entrambe.	Solo la n. 1).	Solo la n. 2).	DIRITTO COSTITUZIONALE
26	Nel Senato della Repubblica sono previsti membri non elettivi ovvero:	I senatori a vita di nomina presidenziale e quelli a vita di diritto, cioè gli ex Presidenti della Repubblica.	I senatori a vita di nomina presidenziale.	I senatori a vita di diritto, cioè gli ex Presidenti della Repubblica.	DIRITTO COSTITUZIONALE
27	A norma del disposto di cui all'art. 2 della L.R. 28/1962 della Regione Siciliana, quale organo impugna i provvedimenti normativi dello Stato per lesione della competenza regionale o, comunque, per contrasto con lo Statuto?	Presidente della Regione.	Giunta regionale.	Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana.	DIRITTO COSTITUZIONALE
28	Dispone lo Statuto della Regione Sicilia (art 11) che l'Assemblea regionale è convocata dal suo Presidente in sessione ordinaria:	Nella prima settimana di ogni bimestre.	Nella terza settimana di ogni bimestre.	Nella sesta settimana di ogni bimestre.	DIRITTO COSTITUZIONALE
29	A norma del disposto di cui all'art. 17, comma 25, l. n. 127/1997, il parere del Consiglio di Stato è richiesto in via obbligatoria:	Per la decisione dei ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica.	Sui contratti con valenza pluriennale, ovvero che impegnano il bilancio dello Stato per più esercizi finanziari.	Sui contratti di importo superiore alla soglia comunitaria stipulati dello Stato.	DIRITTO COSTITUZIONALE
30	L'art. 288 del TFUE prevede due tipi di atti che non hanno efficacia vincolante. Ovvero:	Raccomandazioni e pareri.	Regolamenti interni e accordi interistituzionali.	Direttive e pareri.	DIRITTO COSTITUZIONALE
31	Accanto agli organi unicamerali, esiste anche una serie di organi bicamerali, vale a dire di organi composti pariteticamente da Deputati e senatori e collegati, strutturalmente e funzionalmente, con l'ordinamento delle camere. Tra questi ultimi:	La commissione per le questioni regionali di cui all'art. 126 Cost.	Le commissioni permanenti.	Le giunte.	DIRITTO COSTITUZIONALE
32	A seguito dell'intervento riformatorio dell'art. 117 Cost. apportato dalla l. Cost. 3/2001, quando una Regione legifera in materia commercio con l'estero esercita una potestà legislativa che la Costituzione qualifica:	Concorrente.	Residuale.	Esclusiva.	DIRITTO COSTITUZIONALE

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
33	A norma del disposto di cui all'art. 288 del TFUE, la direttiva:	Vincola lo Stato membro cui è rivolta per quanto riguarda il risultato da raggiungere, salva restando la competenza degli organi nazionali in merito alla forma e ai mezzi.	È obbligatoria in tutti i suoi elementi. Se designa i destinatari, è obbligatoria soltanto nei confronti di questi.	Ha portata generale. Essa è obbligatoria in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.	DIRITTO COSTITUZIONALE
34	A quale/quali prestazioni si riferisce l'art. 23 della Costituzione nel sancire la specifica riserva per cui nessuna prestazione può essere imposta se non in base alla legge?	Alle prestazioni personali o patrimoniali.	Alle sole prestazioni personali.	Alle prestazioni patrimoniali.	DIRITTO COSTITUZIONALE
35	A norma dell'art. 11 dell'Ordinamento degli uffici e del personale dell'Amministrazione regionale Siciliana (L.R. n. 7/1971) la ripartizione numerica del personale nel ruolo del personale amministrativo tra la Presidenza della Regione e gli Assessorati regionali è determinata:	Ogni biennio.	Ogni triennio.	Ogni quadriennio.	DIRITTO COSTITUZIONALE
36	L'art. 119 della Costituzione stabilisce che la legge dello Stato istituisce un fondo perequativo:	Senza vincoli di destinazione, per i territori con minore capacità fiscale per abitante.	Destinato esclusivamente al sostegno del settore terziario nelle aree del Sud Italia.	Con un vincolo di destinazione agricolo, per i territori delle Regioni a statuto speciale.	DIRITTO COSTITUZIONALE
37	Quale tra i seguenti è uno dei pilastri sui cui si fonda principalmente la riforma del Titolo V della Costituzione operata a partite dal 2001?	Il nuovo riparto di competenza legislativa tra lo Stato e le Regioni (art. 117 Cost.).	L'introduzione del controllo di legittimità sugli atti degli enti locali (art. 130 Cost.).	La possibilità per le Regioni di disporre la fusione di Regioni esistenti o la creazione di nuove Regioni (art. 132 Cost.).	DIRITTO COSTITUZIONALE
38	Il controllo giurisdizionale diretto sulla legittimità degli atti e comportamenti dell'Unione è attribuito alla competenza esclusiva della Corte di giustizia dell'Unione europea, la quale comprende:	Tre organi: la Corte di giustizia, il Tribunale ed i tribunali specializzati.	Quattro organi: la Corte di giustizia, il Tribunale, i tribunali specializzati e la Commissione europea.	Due organi: la Corte di giustizia ed i tribunali specializzati.	DIRITTO COSTITUZIONALE
39	Dispone l'art. 9 dell'Ordinamento degli uffici e del personale dell'Amministrazione regionale Siciliana (L.R. n. 7/1971) che nell'ambito di ciascuna Amministrazione il dirigente preposto al gruppo organizzazione e metodo ed i dirigenti dei gruppi di lavoro periodicamente prendono in esame, le relazioni rispettivamente di gruppo e di carico concernenti gli affari in corso ed, ove rilevino, in relazione alla natura di essi, un ritardo ingiustificato nella trattazione provvedono alla contestazione del medesimo nei confronti del dirigente e dell'assistente. Tale contestazione può essere promossa anche dal servizio ispettivo che abbia rilevato il ritardo suindicato?	Sì.	No, mai.	Sì, ma solo qualora abbia ricevuto delega specifica "ad personam" dal Presidente della Regione.	DIRITTO COSTITUZIONALE
40	Ai sensi dell'art. 297 del TFUE chi firma gli atti legislativi adottati secondo la procedura legislativa ordinaria?	Il presidente del Parlamento europeo e il presidente del Consiglio.	Il presidente dell'istituzione che li ha adottati.	Il presidente del Parlamento europeo, il presidente del Consiglio e il presidente della Commissione europea.	DIRITTO COSTITUZIONALE
41	A norma della Costituzione, quando cessa di avere efficacia una legge dello Stato dichiarata illegittima dalla Corte costituzionale?	Dal giorno successivo alla pubblicazione della decisione.	Dal giorno della pronuncia della sentenza d'illegittimità.	Dal giorno in cui è stata sollevata la questione d'illegittimità.	DIRITTO COSTITUZIONALE
42	Ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, le Regioni non possono:	Adottare provvedimenti che ostacolino in qualsiasi modo la libera circolazione delle cose tra le Regioni.	Emanare regolamenti in materia di porti e aeroporti civili.	Modificare le circoscrizioni e le denominazioni dei Comuni.	DIRITTO COSTITUZIONALE
43	Ai sensi dell'art. 13 del TUE, l'Unione dispone di un quadro istituzionale che mira a promuoverne i valori, perseguirne gli obiettivi, servire i suoi interessi, quelli dei suoi cittadini e quelli degli Stati membri, garantire la coerenza, l'efficacia e la continuità delle sue politiche e delle sue azioni; tale quadro risulta composto da sette istituzioni. Indicare quali tra le seguenti sono istituzioni elencate al citato articolo.	Commissione europea - Corte di giustizia dell'Ue.	Corte dei conti - Europol.	Parlamento europeo - COREPER.	DIRITTO COSTITUZIONALE
44	A norma dell'art. 9 dell'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana (L.R. n. 28/1962), in materia di opere pubbliche chi provvede agli atti amministrativi occorrenti per l'impegno ed il pagamento della relativa spesa?	Gli Assessorati ai quali è attribuita la competenza a disporre opere pubbliche.	Il Presidente della Regione.	La Giunta regionale.	DIRITTO COSTITUZIONALE
45	Qualora con decreto motivato e nei casi previsti espressamente dall'art. 126 della Costituzione, il Presidente della Repubblica disponga lo scioglimento di un Consiglio regionale, quale organo deve essere obbligatoriamente sentito?	Una Commissione di deputati e di senatori costituita, per le questioni regionali, nei modi stabiliti con legge della Repubblica.	La Conferenza Stato-Regioni, integrata da almeno dieci deputati e dieci senatori.	Una Commissione di deputati costituita, per le questioni regionali, nei modi stabiliti con legge della Repubblica.	DIRITTO COSTITUZIONALE

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
46	Nel caso in cui il Presidente della Repubblica sia impossibilitato ad esercitare le sue funzioni (impedimento permanente) quale organo rispettivamente indice le elezioni e quale ne assume le funzioni?	Rispettivamente il Presidente della Camera dei deputati e il Presidente del Senato della Repubblica.	Rispettivamente il Presidente del Senato della Repubblica e il Presidente della Camera dei deputati.	Rispettivamente il Presidente della Camera dei deputati e il Presidente del Consiglio dei Ministri.	DIRITTO COSTITUZIONALE
47	La Parte prima della Carta Costituzionale differenzia quali tra i diritti di libertà hanno rilievo costituzionale e ne disciplina i limiti al loro esercizio strutturandosi in quattro titoli: Rapporti civili; Rapporti etico-sociali; Rapporti economici; Rapporti politici. Nel quadro dei rapporti economici troviamo:	Diritto al lavoro; Riconoscimento dei sindacati.	Diritto all'iniziativa economica privata; Diritto di sciopero; Diritto di petizione popolare.	Riconoscimento della proprietà privata; Diritto di petizione popolare; Dovere contributivo.	DIRITTO COSTITUZIONALE
48	A norma del disposto di cui all'art. 4 della L.R. 28/1962, della Regione Siciliana, quale organo delibera sulla ripartizione territoriale dei fondi stanziati in conto capitale nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione e dei bilanci delle aziende autonome regionali determinando, nell'ambito del medesimo capitolo di spesa, le priorità degli interventi nelle singole opere o categorie di opere?	Giunta regionale.	Presidente della Regione.	Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana.	DIRITTO COSTITUZIONALE
49	Ai sensi dell'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana (L.R. n. 28/1962), le deliberazioni della Giunta Regionale non sono valide se alla seduta della Giunta regionale non partecipano?	Almeno sette dei suoi componenti, compreso il Presidente.	Almeno sette dei suoi componenti, escluso il Presidente.	Almeno nove dei suoi componenti, compreso il Presidente.	DIRITTO COSTITUZIONALE
50	A quali enti si riferisce espressamente l'art. 114, Cost., quando dispone che sono enti autonomi con propri Statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione?	Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni.	Comuni, Unioni di Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni.	Comuni, Unioni di Comuni, Comunità isolate e Comunità montane.	DIRITTO COSTITUZIONALE
51	1) Presiede il Consiglio supremo di difesa. 2) Autorizza la ratifica dei trattati internazionali - 3) Può commutare le pene - 4) Ratifica gli atti del Governo. Indicare quale/quale tra le precedenti affermazioni sono correttamente riferibili al Presidente della Repubblica.	Le affermazioni 1) e 3).	Le affermazioni 3) e 4).	Le affermazioni 1) e 2).	DIRITTO COSTITUZIONALE
52	A norma del disposto di cui all'art. 14 TUE, quale istituzione, esercita congiuntamente al Consiglio la funzione legislativa e la funzione di bilancio?	Parlamento europeo.	Commissione europea.	Consiglio europeo.	DIRITTO COSTITUZIONALE
53	Quale delle seguenti affermazioni è conforme alle disposizioni dettate dall'art. 122 della Costituzione?	Nessuno può appartenere contemporaneamente a un Consiglio o a una Giunta regionale e ad una delle Camere del Parlamento, ad un altro Consiglio regionale o ad altra Giunta regionale, ovvero al Parlamento europeo.	I consiglieri regionali non possono essere chiamati a rispondere delle opinioni espresse, ma possono essere chiamati a rispondere dei voti dati nell'esercizio delle loro funzioni.	Il presidente delle Regione è eletto dal Consiglio regionale tra coloro che abbiano ricoperto funzioni dirigenziali nell'amministrazione regionale per almeno 20 anni.	DIRITTO COSTITUZIONALE
54	A norma del dettato costituzionale, il Governo è legittimato a promuovere la questione di legittimità costituzionale di una legge della Regione qualora eccede la competenza della Regione stessa?	Sì, dinanzi alla Corte costituzionale entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione.	Sì, dinanzi alla Corte costituzionale entro quaranta giorni dalla sua pubblicazione.	No, il Governo può promuovere la questione di legittimità solo su atti amministrativi della Regione aventi valore di legge.	DIRITTO COSTITUZIONALE
55	La mozione di sfiducia al Governo è l'atto interruttivo della relazione fiduciaria tra Governo e Parlamento; la mozione di sfiducia:	È approvata a maggioranza semplice.	Deve essere firmata da almeno un quinto dei componenti della Camera.	Non può essere messa in discussione prima di sette giorni dalla sua presentazione.	DIRITTO COSTITUZIONALE
56	Quale organo regionale è legittimato dalla Costituzione a fare proposte di legge alle Camere (art. 121, Cost.)?	Il Consiglio regionale.	Il Consiglio regionale e la Giunta regionale, congiuntamente.	Il Presidente della Regione.	DIRITTO COSTITUZIONALE
57	Dispone l'art. 4 dell'Ordinamento degli uffici e del personale della Amministrazione regionale della Regione Siciliana (L.R. n. 7/1971) che ai gruppi di lavoro indicati nell'art. 3 è attribuita la trattazione di materie ed affari omogenei. Il numero e le competenze dei gruppi di lavoro sono determinati:	Con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente, sentito il Consiglio di direzione.	Con decreto della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente, sentito il Consiglio di direzione.	Su proposta dell'Assessore competente, sentito il Consiglio di direzione.	DIRITTO COSTITUZIONALE
58	Quando il Governo presenta una proposta alle Camere e questa viene respinta,:	Il Governo non ha l'obbligo di rassegnare le dimissioni.	Il Governo ha l'obbligo di rassegnare le dimissioni.	Il Presidente della Repubblica può revocare l'incarico al Presidente del Consiglio dei ministri e conseguentemente il Governo decade.	DIRITTO COSTITUZIONALE
59	Il Parlamento svolge anche atti tipici della funzione di indirizzo politico?	Sì, oltre ad atti che rivestono natura formalmente legislativa, svolge anche atti tipici della funzione di indirizzo politico (mozioni e risoluzioni).	No, il Parlamento non svolge atti tipici della funzione di indirizzo politico.	No, il Parlamento oltre agli atti che rivestono natura formalmente legislativa, svolge atti tipici della funzione di controllo (interpellanze e inchieste).	DIRITTO COSTITUZIONALE
60	Oltre alla portata generale, indicare quali sono le caratteristiche dei regolamenti dell'Unione europea.	Obbligatorietà in tutti i suoi elementi, diretta applicazione negli Stati membri.	Obbligatorietà in tutti i suoi elementi, applicazione negli Stati membri cui sono rivolti.	Obbligatorietà parziale, diretta applicazione negli Stati membri.	DIRITTO COSTITUZIONALE

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
61	In quale delle seguenti materie l'Assemblea della Regione siciliana esercita legislazione esclusiva, a norma dell'art 14 dello Statuto della Regione Sicilia?	Valorizzazione delle attività commerciali.	Industria e commercio, compresa la disciplina dei rapporti privati.	Cittadinanza, stato civile e anagrafi.	DIRITTO COSTITUZIONALE
62	A norma del disposto di cui all'art. 2 della L.R. 28/1962 della Regione Siciliana, quale organo decide i ricorsi straordinari a norma dell'ultimo comma dell'art. 23 dello Statuto della Regione?	Presidente della Regione.	Giunta regionale.	Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana.	DIRITTO COSTITUZIONALE
63	Chi nomina i vicepresidenti della Commissione europea, fatta eccezione per l'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza (art. 17 TUE)?	Il Presidente della Commissione, tra i membri della Commissione.	Il Presidente della Commissione, anche tra membri esterni alla Commissione.	Il Presidente del Parlamento, tra i membri della Commissione.	DIRITTO COSTITUZIONALE
64	Dispone la Costituzione all'art. 135, ultimo comma, che nei giudizi d'accusa contro il Presidente della Repubblica la Corte costituzionale è integrata:	Da sedici membri tratti a sorte da un elenco di cittadini aventi i requisiti per l'eleggibilità a senatore, che il Parlamento compila ogni nove anni.	Da sedici membri del Parlamento, designati dallo stesso Parlamento.	Da otto deputati e otto senatori designati dalle rispettive Camere.	DIRITTO COSTITUZIONALE
65	Chi delibera sui cofinanziamenti da porre a carico del bilancio regionale nonché sulla assegnazione ai singoli rami dell'Amministrazione regionale dei finanziamenti comunitari europea, ai sensi dell'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana (L.R. n. 28/1962)?	La Giunta Regionale previo parere della Commissione per l'esame delle questioni concernenti l'attività della Comunità europea.	Il presidente della Regione, previo parere della Commissione per l'esame delle questioni concernenti l'attività della Comunità europea.	La Commissione per l'esame delle questioni concernenti l'attività della Comunità europea, previo parere della Giunta Regionale.	DIRITTO COSTITUZIONALE
66	A norma del disposto di cui all'art. 297, TFUE le decisioni dell'Unione che designano i destinatari:	Hanno efficacia dalla data di notificazione.	Hanno efficacia trascorsi venti giorni dalla data di pubblicazione nella GUUE.	Hanno efficacia trascorsi trenta giorni dalla data di notificazione.	DIRITTO COSTITUZIONALE
67	A norma di quanto dispone l'art. 297 del TFUE le direttive che sono rivolte a tutti gli Stati membri devono essere pubblicate nella GUUE?	Sì.	Sì, tutte le direttive devono essere pubblicate nella GUUE.	No, solo i regolamenti devono essere pubblicati nella GUUE.	DIRITTO COSTITUZIONALE
68	Dispone il co. 3, art. 21, Cost. che quando vi sia assoluta urgenza e non sia possibile il tempestivo intervento dell'Autorità giudiziaria, il sequestro della stampa periodica:	Può essere eseguito da ufficiali di polizia che devono entro ventiquattro ore, fare denuncia all'Autorità giudiziaria.	Può essere eseguito da ufficiali di polizia che devono entro dodici ore, fare denuncia all'Autorità giudiziaria.	Può essere eseguito da ufficiali di polizia che devono entro trentasei ore, fare denuncia all'Autorità giudiziaria.	DIRITTO COSTITUZIONALE
69	A norma dell'art. 11 dell'Ordinamento degli uffici e del personale dell'Amministrazione regionale Siciliana (L.R. n. 7/1971) l'assegnazione del personale nel ruolo del personale amministrativo alla Presidenza della Regione avviene:	Con decreto del Presidente della regione.	Con decreto della Giunta regionale.	Con decreto del Consiglio di direzione dell'Amministrazione presso cui presta servizio.	DIRITTO COSTITUZIONALE
70	Con riferimento alle fonti del diritto dell'Unione europea indicare quali tra le seguenti sono fonti del diritto originario.	Atti di adesione.	Direttive.	Pareri.	DIRITTO COSTITUZIONALE
71	I regolamenti dell'Unione europea hanno portata generale?	Sì, in quanto non si rivolgono a destinatari né determinati né identificabili, ma a categorie considerate astrattamente e nel loro insieme.	No, ma sono obbligatori in tutti i loro elementi solo per i destinatari da essi designati.	No, in quanto si rivolgono solo agli Stati membri e non anche alle persone fisiche e giuridiche degli Stati membri.	DIRITTO COSTITUZIONALE
72	A norma dell'art. 8 dell'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana (L.R. n. 28/1962) la materia relativa al cinema, teatri ed orchestre spetta:	All'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo.	All'Assessorato regionale delle attività produttive.	All'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana.	DIRITTO COSTITUZIONALE
73	La prima riunione delle Camere ha luogo, ai sensi dell'art. 61 della Costituzione,:	Non oltre il ventesimo giorno dalle elezioni.	Non oltre il trentesimo giorno dalle elezioni.	Entro sessanta giorni dalla data delle elezioni.	DIRITTO COSTITUZIONALE
74	A norma dell'art. 19 dell'Ordinamento degli uffici e del personale dell'Amministrazione regionale Siciliana (L.R. n. 7/1971) con quale modalità è nominato il direttore regionale?	Con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale.	Con decreto della Giunta regionale previa consultazione con il Presidente della Regione.	Con decreto del Presidente della Repubblica previa consultazione con il Presidente della Regione.	DIRITTO COSTITUZIONALE
75	A norma dell'art. 8 dell'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana (L. n. 28/1962) la materia relativa agli interventi di edilizia cooperativistica, economica e popolare o comunque sovvenzionata spetta:	All'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità.	All'Assessorato regionale delle attività produttive.	All'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica.	DIRITTO COSTITUZIONALE
76	La ratifica dei trattati internazionali che importano modificazioni di leggi:	È autorizzata dalle Camere.	È autorizzata dal Ministro dell'economia e delle finanze.	È autorizzata dal Presidente del Consiglio sentiti il Ministro degli affari esteri e il Ministro per le politiche comunitarie.	DIRITTO COSTITUZIONALE
77	Entro quale termine una Regione può promuovere la questione di legittimità costituzionale concernente una legge di un'altra regione, qualora ritenga che essa leda la sua sfera di competenza?	Sessanta giorni dalla sua pubblicazione.	Trenta giorni dalla sua pubblicazione.	Cinquanta giorni dalla sua comunicazione.	DIRITTO COSTITUZIONALE
78	Dispone l'art. 119, Cost., che i Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni possono ricorrere all'indebitamento alle condizioni ivi indicate, specificando che:	È esclusa ogni garanzia dello Stato sui prestiti dagli stessi contratti.	È in facoltà dello Stato prestare garanzie sui prestiti dagli stessi contratti.	È dovere dello Stato prestare garanzie sui prestiti dagli stessi contratti.	DIRITTO COSTITUZIONALE

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
79	Chi dirige, nell'ambito della Regione, le funzioni amministrative delegate dallo Stato alla Regione, conformandosi alle istruzioni del Governo della Repubblica, secondo quanto dispone la Costituzione?	Il Presidente della Giunta regionale.	L'assessore delegato dal Presidente della Giunta regionale.	Il Presidente della Conferenza permanente Stato-Regioni.	DIRITTO COSTITUZIONALE
80	Le denunce e i ricorsi sono propri:	Della fase d'iniziativa del procedimento amministrativo.	Della fase istruttoria del procedimento amministrativo.	Sia della fase istruttoria sia della fase integrativa dell'efficacia del procedimento amministrativo.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
81	Dispone il co. 3, l'art. 14-bis, l. n. 241/1990, che entro il termine di quarantacinque giorni le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni:	Se formulate in termini di dissenso devono indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.	Non necessitano di motivazione.	Possono essere anche postume in caso di dissensi.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
82	A chi affida, l'art. 6 della legge n. 241/1990, il compito di accertare di ufficio i fatti e di disporre il compimento degli atti all'uopo necessari?	Al responsabile del procedimento individuato dal dirigente dell'unità organizzativa cui il procedimento fa capo.	In ogni caso al dirigente dell'unità organizzativa cui il procedimento fa capo.	All'organo di vertice o all'organo politico dell'amministrazione in base all'organizzazione della stessa.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
83	Con riferimento alle categorie patologiche del provvedimento amministrativo, la nullità:	Non può costituire oggetto di convalida, ma al più di conversione.	Non può essere rilevata d'ufficio dal giudice.	Non incide sulla validità e sulla piena efficacia dell'atto.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
84	In aggiunta agli elementi essenziali la p.a. può introdurre nel provvedimento alcuni elementi accidentali. L'onere:	Può essere apposto agli atti che determinano un ampliamento della sfera giuridica dei destinatari (autorizzazioni, concessioni, licenze).	Non può essere apposto agli atti che determinano un ampliamento della sfera giuridica dei destinatari (autorizzazioni, concessioni, licenze).	Può essere apposto agli atti che determinano un ampliamento della sfera giuridica dei destinatari, fatta eccezione per le autorizzazioni.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
85	L'ingiustizia grave e manifesta, quale figura sintomatica di eccesso di potere:	Discende dalla violazione di criteri di equilibrata e ragionevole proporzione nella scelta degli interessi secondo la correlazione tra questi espressi dalle norme primarie.	Consiste nella non congruità reciproca del contenuto di diversi atti riguardanti un medesimo soggetto.	Si configura quando l'atto amministrativo sia stato emanato sul presupposto dell'esistenza di fatti o di circostanza in realtà inesistenti.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
86	Nei casi in cui il silenzio della p.a. equivale ad accoglimento della domanda, l'amministrazione competente può assumere determinazioni in via di autotutela ai sensi degli artt. 21-quinques e 21 nonies, l. n. 241/1990?	Sì, lo prevede espressamente il co. 3, art. 20, l. n. 241/1990.	No, non può assumere determinazioni in via di autotutela (co. 3, art. 20, l. n. 241/1990).	Può assumere solo provvedimenti ai sensi dell'art. 21-quinques, l. n. 241/1990.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
87	A norma del disposto di cui co. 1, art. 20, l. n. 241/1990, fatta salva l'applicazione dell'art. 19 (Scia) nei procedimenti ad istanza di parte per il rilascio di provvedimenti amministrativi il silenzio della p.a. competente equivale a provvedimento di accoglimento della domanda:	Se la medesima p.a. non comunica all'interessato, nei termini di legge il provvedimento di diniego, ovvero non indica una conferenza di servizi.	Se la medesima p.a. non indica una conferenza di servizi entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza.	Se la medesima p.a. non comunica all'interessato, nei termini di sessanta giorni il provvedimento di diniego, ovvero non indica una conferenza di servizi.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
88	La comunicazione prescritta dall'art. 7 della legge n. 241 del 1990 costituisce attuazione del principio in forza del quale il procedimento amministrativo, quando è preordinato all'emanazione di provvedimenti che apportano limitazioni agli interessi dei privati, deve essere disciplinato in modo che i cittadini siano messi in grado di esporre le loro ragioni, sia a tutela dei propri interessi sia a titolo di collaborazione nell'interesse pubblico, prima che sia assunta la determinazione da parte dell'Amministrazione. Esistono eccezioni?	Sì, esistono alcune eccezioni come ad es. i procedimenti amministrativi diretti all'emanazione di atti di programmazione.	No, il principio di partecipazione ha una portata generale, e il legislatore non ha previsto deroghe.	Sì, l'unica eccezione è prevista per i procedimenti tributari.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
89	La compatibilità requisito di legittimità inerente all'elemento soggettivo del provvedimento amministrativo:	Consiste nella mancanza di una delle cause che possono importare astensione o ricusazione.	È l'esistenza di una investitura effettuata nei modi di legge, ad eccezione delle funzioni di fatto.	Delimita il potere dell'organo agente per territorio, per grado o per materia.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
90	Con riferimento alla struttura del provvedimento amministrativo ovvero della sua organizzazione interna, il preambolo contiene:	L'indicazione delle fasi significative del procedimento amministrativo svolto es. iniziativa (istanza di parte, iniziativa d'ufficio ecc.).	Le argomentazioni giuridiche che sono di supporto al provvedimento quali ad es. eventuali orientamenti giurisprudenziali.	Le persone che hanno partecipato alla seduta, il numero dei votanti e gli astenuti.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
91	A chi affida, l'art. 6 della legge n. 241/1990, il compito di valutare, ai fini istruttori, i requisiti di legittimazione che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento?	Al responsabile del procedimento individuato dal dirigente dell'unità organizzativa cui il procedimento fa capo.	In ogni caso al dirigente dell'unità organizzativa cui il procedimento fa capo.	All'organo di vertice o all'organo politico dell'amministrazione in base all'organizzazione delle stesse.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
92	L'incompetenza attiene ai casi di difformità del provvedimento rispetto alla relativa disciplina normativa, ovvero alla violazione di una norma dell'ordinamento positivo. L'incompetenza per territorio ricorre:	Quando un organo eserciti la competenza di un altro organo dello stesso ente, che disponga di diversa competenza territoriale.	Quando un'autorità emana un provvedimento attribuito ad altra autorità, in ragione del suo valore economico, ovvero dell'entità della spesa che il provvedimento comporta.	Quando un'autorità provvede su una materia riservata ad altra autorità.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
93	Con riferimento agli elementi del provvedimento amministrativo, il contenuto:	Deve essere determinato o determinabile.	Può essere solo naturale o implicito.	Può consistere solo in una autorizzazione.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
94	Nella comunicazione di avvio del procedimento di cui alla legge n. 241/1990 deve essere indicato il domicilio digitale dell'amministrazione?	Sì, a seguito delle modifiche intervenute con il D.L. 16/7/2020 n. 76.	No.	Sì, ma solo nel caso in cui il procedimento sia ad istanza di parte.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
95	Il contenuto della motivazione di un provvedimento amministrativo può essere costituito dal rinvio ad altro atto?	Sì, la c.d. motivazione per relationem è espressamente ammessa all'art. 3, l. n. 241/1990.	La c.d. motivazione per relationem è espressamente ammessa all'art. 3, l. n. 241/1990, solo qualora sia giustificata da ragioni di economicità.	La c.d. motivazione per relationem è ammessa solo per i provvedimenti vincolati.	DIRITTO AMMINISTRATIVO

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
96	Con riferimento alle categorie patologiche del provvedimento amministrativo, l'irregolarità:	Deriva dalla violazione delle norme di corretta redazione degli atti, prescriventi adempimenti di carattere meramente formale o del tutto marginali rispetto alla sostanza della fattispecie.	Incide sulla validità e sulla piena efficacia dell'atto.	Normalmente si ricollega alla violazione di norme a carattere imperativo.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
97	Con riferimento alle modalità di svolgimento della conferenza semplificata, l'art. 14-bis, l. n. 241/1990, prevede che l'amministrazione procedente comunichi alle altre amministrazioni interessate il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento. Tale termine:	Non superiore a quarantacinque giorni.	Non superiore a trenta giorni.	Non superiore a sessanta giorni.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
98	I requisiti di esecutività del provvedimento amministrativo:	Operano ex tunc.	Sono richiesti dalla legge affinché l'atto, oltre che esistente, sia anche valido, cioè legittimo.	Sono quelli in virtù dei quali l'atto, già perfetto ed esecutivo, diventa obbligatorio per i suoi destinatari.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
99	Con riferimento alle modalità di svolgimento della conferenza di servizi istruttoria, il co. 1, art. 14, l. n. 241/1990:	Attribuisce all'amministrazione procedente il potere discrezionale di determinarle con le modalità previste dall'art. 14-bis o con modalità differenti.	Prevede l'obbligo per l'amministrazione procedente di determinarle con le modalità previste dall'art. 14-bis.	Prevede l'obbligo per l'amministrazione procedente di determinarle con modalità semplificate rispetto a quelle previste dall'art. 14-bis.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
100	L'atto propulsivo del procedimento può avviarsi per iniziativa privata ovvero su iniziativa d'ufficio; nel secondo caso può assumere la veste di:	Proposta.	Denuncia.	Ricorso.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
101	La tipicità costituisce carattere proprio dei provvedimenti amministrativi; tale carattere:	È un corollario del principio di legalità intesa in senso sostanziale.	Si sostanzia nella capacità di disporre della sfera giuridica altrui, prescindendo dalla prestazione del consenso dell'interessato.	È l'idoneità del provvedimento a divenire definitivo decorso un breve termine di decadenza.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
102	A norma del disposto di cui al co. 1, art. 19, l. n. 241/1990 per le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale trova applicazione l'istituto della segnalazione certificata di inizio attività?	Sì, alle condizioni indicate al citato articolo.	No, l'istituto della segnalazione certificata di inizio attività trova applicazione solo in caso di permessi o nulla osta comunque denominati.	No, l'istituto della segnalazione certificata di inizio attività trova applicazione solo in caso di concessioni non costitutive.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
103	L'art. 3, l. n. 241/1990 non si limita a sancire l'obbligo di motivazione ma ne indica anche il contenuto essenziale costituito dalla rappresentazione dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria. I presupposti di fatto:	Sono gli elementi e i dati di fatto acquisiti e raccolti dalla p.a. durante l'istruttoria, oggetto di ponderazione e valutazione ai fini dell'adozione del provvedimento finale.	Sono sia le situazioni fattuali individuate dalla p.a. e da questa poste a fondamento dei provvedimenti sia le argomentazioni di diritto che sorreggono i provvedimenti.	Sono le norme e i principi che la p.a. ha applicato nel caso concreto, le ragioni di diritto poste a base del provvedimento.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
104	Dispone l'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 che quando un'offerta appaia anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'operatore economico le spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte. Le spiegazioni:	Possono riferirsi all'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.	Possono riferirsi solo alle soluzioni tecniche prescelte o alle condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori.	Non possono riferirsi all'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
105	A norma del disposto di cui al co. 14, art. 32, D.Lgs. n. 50/2016, in caso di procedura negoziata il contratto è stipulato:	Mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.	Sempre in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante, a pena nullità.	Sempre mediante scrittura privata.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
106	Ai fini del D.Lgs. n. 50/2016, un organismo pubblico o privato che offre servizi di supporto sul mercato finalizzati a garantire lo svolgimento delle attività di committenza assume la denominazione di:	Prestatore di servizi in materia di appalti.	Concessionario.	Promotore.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
107	A norma di quanto prevede l'art. 1, D.L. n. 76/2020, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, per servizi e forniture di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, è prevista/previsto:	La procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63, D.Lgs. n. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti.	La procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63, D.Lgs. n. 50/2016, senza previa consultazione di più operatori economici.	L'affidamento diretto.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
108	A quale dei seguenti soggetti il co. 4, art. 31, D.Lgs. 50/2016, affida il compito di proporre all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni?	Al RUP.	Al responsabile della fase dell'affidamento.	Ad un organo esterno alla stazione appaltante nominato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo della stazione appaltante.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
109	Indicare quale affermazione afferente l'accesso agli atti e riservatezza, è consona a quanto dispone l'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, fatta salva la disciplina prevista per gli appalti segreti o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza.	Sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle soluzioni tecniche e ai programmi per elaboratore utilizzati dalla stazione appaltante o dal gestore del sistema informatico per le aste elettroniche, ove coperti da diritti di privativa intellettuale.	Possono essere comunicate a terzi le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima, anche se costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.	Il diritto di accesso è differito, in relazione alle offerte, fino a trenta giorni successivi dall'aggiudicazione.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
110	I contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi, corrispondono (art. 3, D.Lgs. n. 50/2016):	Agli appalti pubblici.	Agli appalti pubblici di lavori.	Agli appalti pubblici di forniture.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
111	Gli appalti di servizi e di lavori che hanno per oggetto prestazioni intellettuali, come la progettazione di lavori, che non possono essere classificati in base ad un trattamento automatico, possono essere oggetto di aste elettroniche?	No, lo esclude espressamente l'art. 56 del D.Lgs. n. 50/2016.	Sì, possono essere oggetto di aste elettroniche.	Possono essere oggetto di aste elettroniche solo gli appalti di servizi.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
112	Secondo quanto specificato nell'Allegato XVII - Mezzi di prova dei criteri di selezione - del D.Lgs. n. 50/2016, le capacità tecniche degli operatori economici possono essere provate mediante:	Un elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificati di corretta esecuzione e buon esito dei lavori più importanti.	Idonee dichiarazioni bancarie o, se del caso, comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali.	Presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
113	A norma di quanto dispone il Codice dei contratti pubblici in quale momento le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre e individuano i criteri di selezione degli operatori economici?	Prima dell'avvio delle procedure di affidamento.	Dopo l'avvio delle procedure di affidamento.	Immediatamente prima della stipula del contratto.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
114	Con riferimento all'accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici il diritto di accesso è differito, nelle procedure ristrette e negoziate e nelle gare informali, in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte fino (art. 53 D.Lgs. n. 50/2016):	Alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime.	Alla pubblicazione nella GURI dell'elenco dei soggetti.	Fino all'approvazione dell'aggiudicazione.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
115	Operatore economico che non presenti la certificazione di cui all'art. 17, L. n. 68/1999, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito - Operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere. A norma del disposto di cui al co. 5, art. 80, D.Lgs. n. 50/2016, in quale/quali dei citati casi la stazione appaltante esclude l'operatore economico dalla partecipazione alla procedura d'appalto?	In entrambi i casi.	In nessuno dei casi, è sempre in facoltà della stazione appaltante ammettere o meno un operatore economico alla partecipazione di una procedura d'appalto.	Solo nel caso in cui l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'art. 17, L. n. 68/1999, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
116	Gli accordi quadro di cui all'art. 54, D.Lgs. n. 50/2016:	Possono essere conclusi anche con più operatori economici.	Nei settori ordinari non possono superare i cinque anni.	Sono ammessi per qualsiasi tipo di lavoro ad eccezione dei lavori di manutenzione.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
117	Con riferimento alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, in applicazione del principio di non discriminazione e di parità di trattamento le stazioni appaltanti devono garantire:	Una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione.	La congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati.	Il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
118	Con riferimento all'accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici il diritto di accesso è differito, in relazione alle offerte fino (art. 53 D.Lgs. n. 50/2016):	All'aggiudicazione.	Alla verifica della anomalia dell'offerta.	Alla data stabilita a discrezione del RUP.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
119	A norma del disposto di cui all'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria:	È sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione.	Il certificato di verifica di conformità deve essere sostituito obbligatoriamente dal certificato di regolare esecuzione.	È comunque obbligatorio il certificato di verifica di conformità.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
120	Secondo quanto stabilito dal Codice dei contratti, gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di lavori e opere devono essere resi pubblici?	Sì, devono essere pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente".	No, devono solo essere trasmessi al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.	Solo se di rilevanza comunitaria.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
121	A quale dei seguenti soggetti il co. 4, art. 31, D.Lgs. 50/2016, affida il compito di segnalare eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi?	Al RUP.	Al responsabile della fase dell'affidamento.	Ad un organo esterno alla stazione appaltante nominato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo della stazione appaltante.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI



NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
122	A norma del disposto di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, perché un consorzio possa essere qualificato "stabile" occorre, tra l'altro, che i consorziati, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture:	Per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni.	Per un periodo di tempo non inferiore a un anno.	Per un periodo di tempo non inferiore a dieci anni.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
123	A norma di quanto prevede l'art. 1, D.L. n. 76/2020, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, è prevista la procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori, ove presenti:	Per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro.	Per lavori di importo pari o superiore a 100.000 euro e inferiore a 500.000.	Per lavori di importo pari o superiore a 500.000 euro e inferiore a un milione di euro.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
124	Con riferimento alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, in applicazione del principio di libera concorrenza le stazioni appaltanti devono garantire:	L'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati.	Una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione.	L'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
125	Con riferimento al procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse, quando la stazione appaltante richiede la presentazione per iscritto delle spiegazioni, quanto tempo deve assegnare al concorrente per la presentazione delle stesse (art. 97, D.Lgs. n. 50/2016)?	Un termine non inferiore a quindici giorni.	Un termine non inferiore a dieci giorni.	Un termine non inferiore a venti giorni.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
126	Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti e di beni e servizi. Detto programma deve essere aggiornato?	Sì, per espressa previsione, dell'art. 21, ogni anno.	Sì, per espressa previsione, dell'art. 21, ogni sei mesi.	No.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
127	A sensi dell'art. 213 del D.Lgs. n. 50/2016 quale organo vigila sul sistema di qualificazione degli esecutori dei contratti pubblici di lavori ed esercita i correlati poteri sanzionatori?	L'ANAC.	Solo il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.	Solo il Consiglio Superiore dei lavori pubblici.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
128	La violazione di obblighi concernenti la prestazione lavorativa, che abbia determinato la condanna dell'amministrazione al risarcimento del danno, comporta comunque, nei confronti del dipendente responsabile, l'applicazione (art. 55-sexies D.Lgs. n. 165/2001):	Della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione.	Della censura.	Del licenziamento senza preavviso.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
129	Le disposizioni dettate dall'art. 55-bis del TUPI sulle forme e i termini del procedimento disciplinare, costituiscono norme imperative ai sensi e per gli effetti degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del c.c.?	Sì, costituiscono norme imperative le disposizioni di cui dall'art. 55 all'art. 55-octies del suddetto D.Lgs.	No, costituiscono norme imperative solo le disposizioni concernenti il licenziamento disciplinare.	No, costituiscono norme imperative solo le disposizioni concernenti le false attestazioni o certificazioni.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
130	L'assegnazione del lavoratore a mansioni proprie di una qualifica superiore effettuata al di fuori dei presupposti di legge (co. 2, art. 52, TUPI):	È nulla, ma al lavoratore è corrisposta la differenza di trattamento economico con la qualifica superiore.	È nulla, e al lavoratore è corrisposto il trattamento economico previsto nel contratto di lavoro; nulla è dovuto per lo svolgimento di mansioni superiori.	È comunque valida a tutti gli effetti di legge, e al lavoratore è corrisposta la differenza di trattamento economico con la qualifica superiore.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
131	Nell'ipotesi contemplata al comma 1, art. 55-quinquies D.Lgs. n. 165/2001 che si verifica, tra l'altro, quando il lavoratore giustifica l'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o falsamente attestante uno stato di malattia, il lavoratore è obbligato a risarcire il danno patrimoniale subito dall'amministrazione pari:	Al compenso corrisposto a titolo di retribuzione nei periodi per i quali sia accertata la mancata prestazione.	Al doppio del compenso corrisposto a titolo di retribuzione nei periodi per i quali sia accertata la mancata prestazione.	Alla metà del compenso corrisposto a titolo di retribuzione nei periodi per i quali sia accertata la mancata prestazione.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
132	Per obiettive esigenze di servizio il prestatore di lavoro può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto (art. 52, tupi):	Per la durata dell'assenza, con esclusione dell'assenza per ferie.	Per la durata dell'assenza, compresa l'assenza per ferie.	Per non più di tre mesi, con esclusione dell'assenza per ferie.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
133	Si indichi quale affermazione afferente il personale a tempo determinato o assunto con forma di lavoro flessibile è consona a quanto dispone l'art. 36 tupi.	Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato.	I contratti di lavoro posti in essere in violazione del citato art. sono nulli ma non determinano responsabilità erariale.	Il lavoratore non ha diritto al risarcimento del danno derivante dalla prestazione di lavoro in violazione di disposizioni imperative.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
134	A norma del disposto di cui all'art. 57 TUPI, il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni:	Ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità.	Ha esclusivamente compiti consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità.	Ha esclusivamente compiti propositivi e consultivi e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
135	I dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti nei Consigli regionali possono optare per la conservazione, in luogo dell'indennità parlamentare e dell'analoga indennità corrisposta ai consiglieri regionali, del trattamento economico in godimento presso l'amministrazione di appartenenza che... (D.Lgs. n. 165/2001, art. 68, comma 1).	Resta a carico dell'amministrazione di appartenenza.	È a carico del Consiglio regionale.	A. resta a carico dell'amministrazione di appartenenza per il 50 per cento e del Consiglio regionale per il 50 per cento.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
136	Ai rapporti di lavoro pubblico si applica l'art. 2106 del c.c. (sanzioni disciplinari)?	Sì, lo dispone espressamente l'art. 55 del TUPI, ferma restando la disciplina in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile.	No, a far data dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 150/2009.	Sì, in sostituzione della disciplina in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
137	La Consulta nazionale per l'integrazione in ambiente di lavoro delle persone con disabilità di cui all'art. 39-bis del TUPI è istituita presso:	Il Dipartimento della funzione pubblica.	Il CNEL.	Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
138	I compensi derivati da incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate sono esclusi dall'ambito dell'applicazione del c.d. regime di incompatibilità in base al quale al dipendente è preclusa la possibilità di svolgere attività commerciali, professionali, ecc. in costanza di rapporto di lavoro pubblico?	Sì, sono espressamente esclusi a norma di quanto dispone l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.	No, rientrano nell'applicazione del c.d. regime di incompatibilità.	No, in applicazione del principio costituzionale contenuto all'art. 98.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
139	A norma di quanto dispone l'art. 36, TUPI con riferimento alle forme di lavoro flessibile, quale effetto produce la violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori da parte delle pp.aa.?	Non può comportare la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con le medesime pp.aa., ferma restando ogni responsabilità e sanzione.	Il provvedimento è sottoposto all'esame degli organi di governo dell'amministrazione per verificare se il comportamento del dirigente è stato tale da ingenerare nel lavoratore il convincimento che si trattasse di provvedimento legittimo.	Nessun effetto.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
140	A norma del disposto di cui all'art. 55-bis TUPI, chi è competente a contestare l'addebito e ad istituire il procedimento disciplinare nei confronti del lavoratore qualora, per l'infrazione da lui commessa, sia prevista l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni?	L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.	Il responsabile della struttura presso cui presta il servizio il dipendente.	Il responsabile della struttura con qualifica dirigenziale, ovvero quando il responsabile della struttura non ha qualifica dirigenziale, l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
141	Le amministrazioni pubbliche presentano il conto annuale delle spese sostenute per il personale, tra l'altro, alla (D.Lgs. n. 165/2001, art. 60, co. 2):	Corte dei conti.	Corte costituzionale.	Conferenza Stato-Regioni.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
142	Dispone l'art. 53, co. 14, tuipi che le amministrazioni devono rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando:	L'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico nonché l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.	L'oggetto, la durata e le competenze del lavoratore, nonché l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi.	L'oggetto, la finalità e il compenso dell'incarico nonché l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
143	La logica della privatizzazione del pubblico impiego è stata quella di introdurre, nel contesto pubblico, regole giuridiche e di condotta proprie degli operatori privati. Dal punto di vista processuale vedono invece il perdurare della giurisdizione esclusiva del G.A.:	Le controversie relative ai rapporti di lavoro del personale militare e delle Forze di polizia di Stato, comprese quelle attinenti a diritti patrimoniali connessi.	Le controversie concernenti l'assunzione al lavoro.	Le controversie, promosse da organizzazioni sindacali, dall'ARAN o dalle pp.aa., relative alle procedure di contrattazione collettiva di cui all'art. 40 e seguenti del TUPI.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
144	La violazione delle disposizioni di cui all'art. 132-ter del D.Lgs. n. 196/2003 (Sicurezza del trattamento):	È soggetta a sanzione amministrativa.	Comporta la reclusione fino a sei mesi.	Non comporta alcuna sanzione negativa.	NORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
145	Il GDPR riconosce all'interessato il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere le informazioni inerenti alle finalità del trattamento in applicazione:	Al diritto di accesso.	Al diritto di limitazione di trattamento.	Al diritto di opposizione.	NORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
146	Ai fini del GDPR per "archivio" si intende qualsiasi insieme strutturato di dati personali:	Accessibili secondo criteri determinati, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico.	Non accessibili.	Accessibili secondo criteri determinati, centralizzato e non ripartito.	NORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
147	Quale diritto è riconosciuto all'interessato, espressamente all'art. 17 del GDPR, qualora l'interessato revochi il consenso su cui si basa il trattamento e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento?	Diritto all'oblio.	Diritto di opposizione.	Diritto di accesso.	NORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
148	Se il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante possono essere trattati dati particolari?	Sì, se il trattamento è proporzionato alla finalità perseguita, rispetta l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.	Sì, senza alcuna particolare formalità.	No, lo vieta espressamente il GDPR, e non sono ammesse deroghe.	NORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
149	Il GDPR, come già previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali, prevede che ogni trattamento deve trovare fondamento in un'adeguata base giuridica. Il trattamento di dati personali è lecito (art. 6, GDPR):	In entrambi i casi di cui alle altre alternative di risposta.	Solo nel caso in cui l'interessato abbia espresso il consenso al trattamento per una o più specifiche finalità.	Quando è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.	NORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
150	Dispone il par 4, art. 6 del GDPR che laddove il trattamento per una finalità diversa da quella per la quale i dati personali sono stati raccolti non sia basato sul consenso dell'interessato o su un atto legislativo dell'Ue o degli Stati membri, al fine di verificare se il trattamento per un'altra finalità sia compatibile con la finalità per la quale i dati personali sono stati inizialmente raccolti, il titolare del trattamento tiene conto:	Tra l'altro del contesto in cui i dati personali sono stati raccolti, in particolare relativamente alla relazione tra l'interessato e il titolare del trattamento.	Del solo nesso tra le finalità per cui i dati personali sono stati raccolti e le finalità dell'ulteriore trattamento previsto.	Solo dell'esistenza di garanzie adeguate, che possono comprendere la cifratura o la pseudonimizzazione.	NORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
151	Al fine del trattamento di categorie particolari di dati personali, sono considerate di rilevante interesse pubblico (co. 2, art. 2-sexies, D.Lgs. n. 96/2003):	Entrambe le materie indicate nelle altre alternative di risposta.	Tenuta degli atti e dei registri dello stato civile.	Attività di controllo e ispettive.	NORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
152	Il GDPR prevede varie prescrizioni in merito al consenso, in particolare l'art. 7, prevede che:	Il consenso, per essere valido, richiede una manifestazione inequivocabile mediante una dichiarazione o azione positiva inequivocabile.	Il titolare del trattamento dovrebbe assicurarsi che il messaggio sia comprensibile da una persona di medio-alta cultura.	Il titolare del trattamento dovrebbe utilizzare lo stesso modulo delle condizioni generali del contratto, avendo la possibilità di mescolare il consenso con le altre condizioni generali.	NORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
153	Secondo il considerato (1) del GDPR, la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale:	È un diritto fondamentale.	È un diritto delle persone giuridiche.	Non è un diritto fondamentale.	NORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
154	In applicazione di quale principio, previsto all'art. 5, GDPR, i dati personali devono essere trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali?	Integrità e riservatezza.	Limitazione della conservazione.	Limitazione della finalità.	NORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
155	Il GDPR distingue tra "dati che permettono l'identificazione diretta o indiretta", "dati rientranti in particolari categorie", dati relativi a condanne penali e reati. I dati anagrafici sono:	Dati che permettono l'identificazione diretta.	Dati che permettono l'identificazione indiretta.	Dati rientranti in particolari categorie.	NORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
156	Indicare quale affermazione sulla riforma del decreto trasparenza è corretta:	Con la riforma la trasparenza è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, e integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.	Con la riforma il diritto di accesso diventa una forma di tutela di una propria posizione giuridica soggettiva, che richiede la prova di un interesse specifico.	Con la riforma la trasparenza è intesa esclusivamente come istituto a "tutela dei singoli".	NORMATIVA IN MATERIA DI TRASPARENZA ANTICORRUZIONE ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO
157	Chi adotta il Piano nazionale anticorruzione, di cui al comma 2-bis, art. 1, L. n. 190/2012?	L'Autorità nazionale anticorruzione.	Il Dipartimento della funzione pubblica.	L'apposito Comitato interministeriale.	NORMATIVA IN MATERIA DI TRASPARENZA ANTICORRUZIONE ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO
158	Ai sensi dell'art. 5, D.Lgs. n. 33/2013, il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo:	È gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.	È sempre a titolo oneroso.	È di norma gratuito, salvo che l'amministrazione non disponga diversamente.	NORMATIVA IN MATERIA DI TRASPARENZA ANTICORRUZIONE ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO
159	Secondo quanto specificato nelle Linee Guida dell'Anac il diritto di accesso civico generalizzato:	Non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente.	Per essere esercitato richiede la titolarità di situazioni giuridiche soggettive.	Richiede la motivazione nell'istanza.	NORMATIVA IN MATERIA DI TRASPARENZA ANTICORRUZIONE ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO
160	Secondo quanto previsto al co. 3, art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013, per quanto tempo, di norma, i documenti, le informazioni e i dati devono rimanere disponibili nella sezione "Amministrazione trasparente"?	Per un periodo di 5 anni, decorrente dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti.	Per un periodo di 5 anni, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti.	Per un periodo di 5 anni, decorrente dal 1° luglio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti.	NORMATIVA IN MATERIA DI TRASPARENZA ANTICORRUZIONE ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
161	Ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, nella sezione dei siti istituzionali denominata "Amministrazione trasparente", l'elenco dei contenuti indicati per ogni sotto-sezione sono da considerarsi contenuti minimi che devono essere presenti nella sotto-sezione stessa. La sotto-sezione 2 livello "Incarichi amministrativi di vertice" è compresa:	Nella sotto-sezione 1 livello "Personale".	Nella sotto-sezione 1 livello "Bilanci".	Nella sotto-sezione 1 livello "Controlli e rilievi sull'amministrazione".	NORMATIVA IN MATERIA DI TRASPARENZA ANTICORRUZIONE ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO
162	A norma di quanto dispone l'art. 42 del D.Lgs. n. 33/2013, le pubbliche amministrazioni che adottano provvedimenti contingibili e urgenti e in generale provvedimenti di carattere straordinario in caso di calamità naturali o di altre emergenze devono pubblicare i termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari?	Si per espressa previsione di cui al citato articolo.	No, in tale ipotesi viene meno l'obbligo di pubblicazione.	No, devono pubblicare solo i motivi che giustificano detti provvedimenti.	NORMATIVA IN MATERIA DI TRASPARENZA ANTICORRUZIONE ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO
163	L'accesso ai documenti oggetto degli obblighi di pubblicazione (art. 5, co. 1 del d.lgs. 33/2013), è il c.d.:	Accesso civico.	Accesso documentale.	Accesso generalizzato.	NORMATIVA IN MATERIA DI TRASPARENZA ANTICORRUZIONE ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO
164	Con riferimento alla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella p.a., l'ANAC nell'esercizio dei suoi poteri ispettivi può richiedere alle p.a. atti e documenti?	Sì, lo prevede espressamente l'art. 1 della l. n. 190/2012.	No, l'ANAC è un organo consultivo che non ha poteri ispettivi.	No, l'ANAC può solo ordinare l'adozione di atti richiesti dai piani anticorruzione.	NORMATIVA IN MATERIA DI TRASPARENZA ANTICORRUZIONE ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO
165	Le pubblicazioni dei dati relativi ai provvedimenti amministrativi previste all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013:	Devono essere aggiornate ogni sei mesi.	Non necessitano di aggiornamento periodico.	Devono essere aggiornate ogni due mesi.	NORMATIVA IN MATERIA DI TRASPARENZA ANTICORRUZIONE ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO
166	A norma del disposto di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 33/2013 quale organo controlla l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, e può ordinare di procedere, entro un termine non superiore a trenta giorni, alla pubblicazione di dati, documenti e informazioni?	Anac.	Corte dei conti.	OIV.	NORMATIVA IN MATERIA DI TRASPARENZA ANTICORRUZIONE ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO
167	Il D.Lgs. n. 33/2013, (c.d. decreto trasparenza):	Ha provveduto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni.	Ha introdotto il diritto di accedere - con alcune limitazioni - a tutti i dati e documenti detenuti dalla P.A. e non solo a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria on-line.	Ha istituito l'Autorità Nazionale Anticorruzione.	NORMATIVA IN MATERIA DI TRASPARENZA ANTICORRUZIONE ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO
168	Tra i questionari per la valutazione dello stress lavoro-correlato, ha a oggetto la valutazione delle fonti di stress il questionario:	Job Content Questionnaire - JCQ.	Self Efficacy Scales - Ses.	Coping Scale for Adults - Csa.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
169	La gestione di un'azienda (pubblica o privata) si concretizza in operazioni attraverso le quali si acquisisce, si combina e si cede valore. Facendo riferimento alla distinzione tra gestione ordinaria gestione straordinaria:	La prima riguarda operazioni che presentano il carattere di ripetitività o routinarietà, la seconda operazioni una tantum o comunque non ripetitive.	La prima fa riferimento a operazioni relative ad attività secondarie, la seconda ad operazioni correlate all'esercizio dell'attività principale o tipica dell'azienda.	Le prime hanno carattere inter-aziendale, le seconde hanno carattere intra-aziendale.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
170	Tra i vari approcci alla leadership, la teoria del percorso-obiettivo e il lavoro di Fiedler:	Spiegano il fenomeno della leadership con un numero di fattori situazionali maggiori di quanti se ne impiegano in altri approcci (tratti e comportamentale).	Hanno caratterizzato lo stile di direzione in termini di quantità di direzione (orientamento al compito) e di supporto (orientamento alla relazione) fornita da un leader ai suoi collaboratori.	Spiegano i processi attraverso i quali si sviluppa la relazione tra i leader e i collaboratori o potenziali follower.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
171	I tre pilastri sui quali poggia la definizione delle scelte strategiche delle amministrazioni pubbliche territoriali sono: missione, visione e valori. La missione:	Esplicita il finalismo aziendale dell'amministrazione e la natura delle attività svolte.	È una definizione di successo aziendale cioè un'esplicitazione del modo in cui sarà verificabile la generazione di valore pubblico riconosciuto.	Sono i principi irrinunciabili ai quali dichiaratamente si ispira la cultura organizzativa dell'amministrazione pubblica territoriale e definiscono il modo comportarsi di quell'azienda.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
172	Vi è una distinzione tra autorità legittima e potere?	Sì, l'autorità legittima è il diritto di decisione e di comando sugli altri, che viene accettato come appropriato; il potere è l'uso dell'influenza al di là della autorità legittima.	Sì, il potere è il diritto di decidere, l'autorità legittima è lo strumento di attuazione delle decisioni.	No.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
173	Il comportamento individuale - si individui l'affermazione errata.	Fornisce un quadro completo di che cosa stia avvenendo nell'intimo dell'individuo.	Può influenzare modificare l'ambiente esterno.	Ha conseguenze di rinforzo che influenzano la probabilità che il comportamento stesso venga ripetuto.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
174	Tra le patologie del decision making di gruppo, l'anonimato nel gruppo e la diminuzione del senso di responsabilità creano disimpegno negli individui, una sorta di pigrizia sociale denominata:	Social loafing.	Groupthink.	Risk Shift.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
175	I soggetti che operano all'interno delle amministrazioni pubbliche territoriali formano la cosiddetta struttura aziendale. Tra gli organi che la costituiscono è un organo di line:	Il vertice strategico.	La tecnostuttura.	I servizi di supporto.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
176	Secondo la definizione economico-aziendale, i fattori produttivi utilizzati dall'azienda possono essere distinti nelle seguenti due categorie fondamentali:	I fattori produttivi in posizione contrattuale e in posizione residuale.	I fattori produttivi in posizione alveolare e in posizione apicale.	I fattori produttivi in posizione prominente e in posizione marginale.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
177	Il "burnout" è una risposta prolungata a fattori cronici di stress emotivo e interattivo, definito da tre dimensioni tra cui l'esaurimento, ossia:	Uno stadio della sindrome generale di adattamento, in cui fattori di stress sfruttano al massimo le energie dell'individuo, che non è più in grado di reagire.	La spersonalizzazione e quindi la distanza emotiva e psicologica dal lavoro, dai clienti e dai colleghi.	Il senso di minor valore e minore competenza.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
178	La gestione di un'azienda (pubblica o privata) si concretizza in operazioni attraverso le quali si acquisisce, si combina e si cede valore. Facendo riferimento alla distinzione tra operazioni di gestione esterna e operazioni di gestione interna:	Le prime ineriscono all'acquisizione degli input e alla cessione degli output, le seconde guardano la trasformazione economica, fisica o meno, degli input in output.	La prima riguarda operazioni che presentano il carattere di ripetitività o routinarietà, la seconda operazioni una tantum o comunque non ripetitive.	La prima fa riferimento a operazioni correlate all'esercizio dell'attività principale o tipica dell'azienda, la seconda ad operazioni relative ad attività secondarie.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
179	L'amministrazione aziendale, secondo radicata dottrina, è costituita dal momento dell'organizzazione, della gestione e della rilevazione. Il momento dell'organizzazione, nel cui ambito si definiscono gli organi e le funzioni della stessa attività amministrativa, rappresenta quindi l'aspetto:	Soggettivo.	Oggettivo.	Cognitivo.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
180	L'affermazione: "la contabilità finanziaria, profondamente riformata, resta il sistema contabile principale e fondamentale di amministrazioni pubbliche territoriali regionali e amministrazioni pubbliche territoriali locali per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione".	È corretta.	Non è corretta, la contabilità finanziaria non ha fini autorizzatori.	È errata, la contabilità finanziaria è stata sostituita dalla contabilità economico-patrimoniale.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
181	Quale dei seguenti è il criterio attualmente utilizzato per individuare le diverse modalità organizzative utilizzabili dalle amministrazioni pubbliche territoriali locali per la gestione dei servizi pubblici locali e che nel corso del tempo ha sostituito gli altri due criteri?	Criterio della rilevanza economica.	Criterio della rilevanza imprenditoriale.	Criterio della rilevanza industriale.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
182	Le fonti del potere possono essere formali e personali. Appartiene alla prima categoria il potere da:	Ricompensa.	Esperienza.	Referenza.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
183	I processi di produzione che si svolgono in ogni amministrazione pubblica territoriale possono essere ricondotti a tre nuclei: per il consumo, patrimoniale e di impresa. Appartengono tipicamente al terzo gruppo:	I processi di produzione di beni e servizi destinati alla vendita svolti amministrazione pubblica territoriale.	Gli investimenti redditizi, inclusa la concessione di prestiti onerosi.	La contrazione e rimborso di debiti di finanziamento.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
184	Tra le tecniche per il decision making di gruppo, è una tecnica utile quando i membri del team sono fisicamente lontani; consiste nella predisposizione di un questionario che viene inviato ai membri che formulano le loro risposte, le alternative iniziali vengono riassunte generalmente dal team leader e inviate a ogni componente del gruppo; a questo punto viene inviato un secondo questionario di follow up sulle risposte iniziali, riviste sulla base dei primi suggerimenti, questo processo di "fine tuning" continua finché non viene raggiunto il consenso sulla decisione. Com'è denominata la tecnica illustrata?	Delphi.	Brainstorming.	Nominal Group.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
185	Un ente pubblico è dotato di un'adeguata potenza finanziaria se si verifica la seguente condizione:	Fabbisogno finanziario fronteggiabile è maggiore o uguale del fabbisogno finanziario richiesto.	Fabbisogno finanziario fronteggiabile è minore o uguale del fabbisogno finanziario richiesto.	Fabbisogno finanziario fronteggiabile è unicamente uguale del fabbisogno finanziario richiesto.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
186	Nel modello di leadership autoritaria:	Il dirigente/leader individua personalmente e in modo autonomo dei chiari obiettivi, comprende le motivazioni del personale operante nel proprio gruppo di lavoro e definisce coerentemente delle appropriate e motivanti forme di ricompensa.	Si instaura un processo tendente a coinvolgere il personale dell'azienda nella definizione di valori e visioni da condividere a livello aziendale.	La leadership che si crea è particolarmente adatta e appropriata nei processi di cambiamento aziendale ed è quindi, in tali frangenti, da preferirsi ad un modello di leadership partecipativa.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
187	Il termine "leadership" ha nel tempo assunto in letteratura e nella prassi manageriale caratteristiche, impieghi e significati diversi. Nella teoria dei ruoli:	La leadership è vista come un attributo che differenzia i membri all'interno di un gruppo.	Si presuppone che la funzione di leadership sia indispensabile per l'avvio di una struttura e per il suo mantenimento.	La leadership viene considerata un effetto dell'azione del gruppo e non più un suo elemento formante.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
188	Le scritture di assestamento economico si sogliono distinguere in scritture di rettifica e scritture di completamento o integrazione. Sono esempi di scritture di rettifica:	Risconti attivi e passivi.	Accantonamenti a fronte di rischi e costi futuri.	Indennità di trattamento di fine rapporto.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
189	Tra le sequenze fondamentali del processo mentale che porta alla risoluzione di un problema, è denominata "setting" la fase in cui:	Si definisce e inquadra il problema.	Si scopre il problema.	Si analizzano e valutano le alternative.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
190	Tra le componenti della performance fa riferimento a quei comportamenti che vanno al di là dello svolgimento della propria mansione, e si riferiscono a tutte quelle azioni che aumentano l'efficacia organizzativa, migliorano il clima lavorativo e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi organizzativi attraverso il miglioramento delle condizioni organizzative, sociali e psicologiche di lavoro:	Contextual performance.	Task performance.	Ethical performance.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
191	Circa i processi decisionali pubblici, nel modello razionale:	Il decisore è sempre in grado di assumere una decisione finire tutte le alternative possibili.	Non si possono considerare tutte le possibili alternative, ma solo alcune.	La capacità di elaborare le informazioni è limitata.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
192	Tra i soggetti che operano all'interno delle amministrazioni pubbliche territoriali formando la cosiddetta struttura aziendale è un organo di staff:	Servizi di supporto.	Linea di direzione intermedia.	Nucleo operativo di base.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
193	Le scritture di assestamento economico si sogliono distinguere in scritture di rettifica e scritture di completamento o integrazione. Sono esempi di scritture di completamento o integrazione:	Entrambi quelli proposti nelle altre risposte.	Ratei passivi e attivi.	Accantonamenti a fronte di rischi e costi futuri.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
194	Con il termine "immobilizzazioni" vengono indicati quei beni strettamente necessari al regolare funzionamento della gestione, i quali non possono essere eliminati se non provocando l'interruzione dell'attività dell'ente, o comunque compromettendone gravemente la capacità di equilibrato andamento. Come vengono definiti, al contrario, quei beni non indispensabili per il funzionamento dell'ente e che quindi possono essere distolti senza provocare alcun danno effettivo?	Disponibilità.	Benevolenza.	Accessibilità.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
195	Tra le varie tipologie di gruppo, quali gruppi hanno un'influenza molto forte nella formazione dei valori, degli orientamenti e delle credenze e rappresentano per gli individui il gruppo di riferimento nel quale trovare riscontro alle proprie idee?	Gruppi primari.	Gruppi sociali.	Gruppi virtuali.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
196	Tra le caratteristiche generali rilevate nei leader efficaci l'achievement:	Si riferisce al fatto che i leader efficaci hanno in genere avuto curricula universitari più brillanti e risultati migliori nelle discipline sportive, e hanno in generale maggiori conoscenze rispetto ai leader inefficaci.	Si riferisce ai tratti dell'affidabilità, dell'iniziativa, della persistenza.	Si riferisce al fatto che i leader efficaci hanno un più alto status socio-economico.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
197	Quale dei seguenti NON è uno degli elementi maggiormente caratterizzanti il "management scientifico pubblico"?	L'efficacia come valore-guida dell'azione amministrativa; altri parametri come l'efficienza erano scarsamente considerati e comunque secondari.	La dicotomia politica- amministrazione quale premessa teorica indiscussa.	La scientificità dei principi di amministrazione a garanzia della loro sicura applicabilità in qualsiasi contesto organizzativo, indipendentemente dal tipo di attività economica esercitata, dalle dimensioni e dalla natura privata o pubblica dell'organismo socio-economico considerato.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
198	Molte delle teorie sul cambiamento pianificato sono fondate su un modello base di come avviene il cambiamento, che può essere ricondotto al lavoro di Kurt Lewin. Affinché avvenga un cambiamento in un'organizzazione, occorre, adottando la terminologia Lewin che esistano almeno tre fasi. Il "refreezing" di un sistema:	È la fase terminale del processo in cui viene costituito un nuovo punto di equilibrio.	Implica che si crei una motivazione e una disponibilità a cambiare lo status quo.	È il movimento necessario perché l'organismo cambi.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
199	Che cos'è l'acquiescenza ?	È il grado di conformazione delle azioni di una persona ai desideri di un'altra.	È il diritto di decisione e di comando sugli altri.	L'esercita quella parte che induce intenzionalmente l'altra ad agire in un determinato modo.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
200	Per diagnosticare le situazioni conflittuali e valutarne la complessità, occorre considerare diverse dimensioni del conflitto:	Quanto più il conflitto investe questioni di principio tanto più è difficile da risolvere.	I giochi negoziali a "somma = 0" rappresentano situazioni più facili rispetto a quelle a "somma maggiore di zero".	Quando il conflitto è tra parti che non hanno né trascorsi né progetti futuri in comune, il potenziale di conflitto sarà meno elevato.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
201	Il termine "leadership" ha nel tempo assunto in letteratura e nella prassi manageriale caratteristiche, impieghi e significati diversi. Nell'organizational behavior la leadership è vista come:	Comportamento.	Esercizio di influenza.	Arte del consenso.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
202	L'amministrazione aziendale, secondo radicata dottrina, è costituita dal momento dell'organizzazione, della gestione e della rilevazione. Il momento della gestione, riguardante il sistema delle operazioni che definiscono il contenuto della gestione stessa, contempla l'aspetto:	Oggettivo.	Soggettivo.	Cognitivo.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
203	La resilienza è:	La capacità di un sistema di adattarsi al cambiamento.	Sinonimo di "burnout".	Il senso di autoefficacia.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
204	Nel concreto svolgimento della gestione aziendale può accadere che il pagamento del corrispettivo di un servizio sia stabilito al termine del periodo di godimento del servizio medesimo periodo cada a cavallo di due periodi amministrativi ( t1 e t2). In tal caso, qualora al termine del periodo amministrativo t1 il diritto al godimento di un dato servizio risulti in essere, si genera una situazione per la quale l'amministrazione pubblica territoriale ha in parte usufruito di un certo servizio senza che si sia manifestato un outflow numerario. Quella quota di costo di competenza economica di t1 è misurata da una variazione finanziaria presunta, tradizionalmente denominata:	Rateo passivo.	Rateo attivo.	Risconto attivo.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
205	Nell'approccio comportamentale alla leadership, il leader autocratico:	Accentra tutte le decisioni e non permette collaboratori alcuna influenza nel processo decisionale.	Raramente esercita un controllo diretto e i collaboratori prendono molte decisioni in autonomia.	È molto attento ai bisogni personali dei dipendenti.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
206	Circa i processi decisionali pubblici, secondo il modello della cosiddetta razionalità limitata proposto da Herbert A. Simon (che pur considera il comportamento umano intenzionalmente razionale cioè orientato a un fine da raggiungere selezionando possibili mezzi alternativi):	Non è possibile ordinare perfettamente in una graduatoria le alternative.	Il decisore sceglierebbe sempre la stessa alternativa, a parità di condizioni.	Il decisore è in grado di ricostruire il comportamento che ha condotto alla sua decisione, ovvero sa spiegare e giustificare la decisione assunta.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
207	Trattando di conflitti e negoziazione, che cosa si intende per ZOPA?	La zona di possibile accordo.	La zona di paura e avversione.	La zona di processo e assoluzione.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
208	Il termine anglosassone "audit":	È usato talvolta come sinonimo di "controllo", anche se il vocabolo italiano ha un'estensione concettuale più ampia.	È esatto sinonimo del termine "controllo", A Cui Si Sovrappone Concettualmente.	È usato talvolta come sinonimo di "controllo", anche se il vocabolo italiano ha un'estensione concettuale più ristretta.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
209	Lo stile decisionale direttivo:	È caratterizzato da bassa tolleranza per l'ambiguità E alta ricerca della razionalità.	È caratterizzato da Maggiore tolleranza verso l'ambiguità e tendenza a ricercare maggiori informazioni alternative prima di prendere una decisione.	È tipico di chi tende ad allargare i confini del problema e a ricercare in modo creativo il massimo numero di alternative.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
210	Gli organi di qualsiasi azienda, e quindi anche delle amministrazioni pubbliche territoriali, sono raggruppabili in 5 categorie fondamentali, a seconda del ruolo e delle tipologie di funzioni loro attribuite. È un organo di line:	Il nucleo operativo di base.	La tecnostuttura.	I servizi di supporto.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
211	Tra le teorie denominate del contenuto, quale teoria opera un'importante distinzione fra fattori igienici e fattori motivanti, sostenendo che per influenzare la prestazione e la soddisfazione dei bisogni di ordine superiore, è necessario focalizzarsi sui fattori motivanti?	La teoria dei fattori duali.	La teoria ERC.	La Self-Determination Theory.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
212	Tra le principali fasi di crescita di un gruppo, la fase di orientamento è detta:	Forming.	Storming.	Norming.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
213	Un noto studio su come la distribuzione del potere decisionale tra superiori e collaboratori incida sulla performance e sulla soddisfazione degli individui e dei gruppi di lavoro fornisce una classificazione dei comportamenti dei leader basata sulla suddivisione del potere decisionale tra leader e follower, riconducibile a tre diversi stili di leadership. I vari stili di leadership individuati possono essere rappresentati su un continuum in funzione del diverso grado di influenza dei follower nei processi decisionali. Dal grado di influenza più basso al più alto avremo:	Leader autocratico, leader partecipativo, laissez faire.	Leader autocratico, laissez faire, leader partecipativo.	Leader partecipativo, laissez faire, leader autocratico.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
214	Tra le varie classificazioni delle tipologie di controllo si può distinguere tra controllo di conformità e controllo manageriale. Il primo:	È tipico delle organizzazioni burocratiche.	Ha il significato di guida dei comportamenti.	Ha l'obiettivo di orientare l'agire pubblico verso il raggiungimento di più elevati livelli di performance.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
215	I tre pilastri sui quali poggia la definizione delle scelte strategiche delle amministrazioni pubbliche territoriali sono: missione, visione e valori. La visione:	È una definizione di successo aziendale cioè un'esplicitazione del modo in cui sarà verificabile la generazione di valore pubblico riconosciuto.	Esplicita il finalismo aziendale dell'amministrazione e la natura delle attività svolte.	Sono merito, pari opportunità, equità, eguaglianza a parità di trattamento, efficienza, efficacia, eccetera.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PA
216	Ai sensi dell'art. 2052 del codice civile, chi si serve di un animale per il tempo in cui lo ha in uso è responsabile dei danni cagionati dall'animale stesso [c.p. 672]?	Sì, sia che fosse sotto la sua custodia, sia che fosse smarrito o fuggito, ad eccezione che provi il caso fortuito [c.c. 1218, 1256].	Sì, se è sotto la sua custodia, ad eccezione che provi che sia smarrito o fuggito o il caso fortuito [c.c. 1218, 1256].	No, sia che fosse sotto la sua custodia, sia che fosse smarrito o fuggito, sia che provi il caso fortuito [c.c. 1218, 1256].	DIRITTO CIVILE

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
217	Ai sensi dell'art. 2049 del codice civile, sono responsabili per i danni arrecati dal fatto illecito dei loro domestici e commessi nell'esercizio delle incombenze a cui sono adibiti [c.c. 1228, 1900, 2048]:	I padroni e i committenti.	I padroni e non i committenti.	I committenti e non i padroni.	DIRITTO CIVILE
218	Ai sensi dell'art. 1218 del codice civile, il debitore che non esegue esattamente la prestazione [c.c. 1382] dovuta [c.c. 1453] è tenuto al risarcimento del danno se non prova:	Che il ritardo è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.	Che il ritardo è stato di lieve entità.	Che il ritardo è stato determinato dalla pubblica amministrazione.	DIRITTO CIVILE
219	Ai sensi dell'art. 2047 del codice civile, in caso di danno cagionato da persona incapace di intendere o di volere [c.c. 2046], il risarcimento è dovuto:	Da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto [c.c. 2048; c.p. 85].	Da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace, anche se provi di non aver potuto impedire il fatto [c.c. 2048; c.p. 85].	Da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che richieda l'accertamento per stabilire che la persona al momento del fatto fosse capace di intendere e di volere [c.c. 2048; c.p. 85].	DIRITTO CIVILE
220	Ai sensi dell'art. 2051 del codice civile, ciascuno è responsabile del danno cagionato dalle cose che ha in custodia [c.c. 1218, 1256]?	Sì, salvo che provi il caso fortuito.	Sì in ogni caso.	No.	DIRITTO CIVILE
221	Ai sensi dell'art. 2053 del codice civile, il proprietario di un edificio o di altra costruzione è responsabile dei danni cagionati dalla loro rovina?	Sì, salvo che provi che questa non è dovuta a difetto di manutenzione o a vizio di costruzione [c.c. 1669, 2054; c.p. 677].	Sì, anche se prova che questa non è dovuta a difetto di manutenzione o a vizio di costruzione [c.c. 1669, 2054; c.p. 677].	Sì, salvo che provi che questa non è dovuta a difetto di manutenzione, ma a vizio di costruzione [c.c. 1669, 2054; c.p. 677].	DIRITTO CIVILE
222	Ai sensi dell'art. 1226 del codice civile, se il fatto colposo [c.c. 2043] del creditore ha concorso a cagionare il danno, il risarcimento:	È diminuito secondo la gravità della colpa e l'entità delle conseguenze che ne sono derivate [c.c. 1914].	È aumentato secondo la gravità della colpa e l'entità delle conseguenze che ne sono derivate [c.c. 1914].	È reso uguale secondo la gravità della colpa e l'entità delle conseguenze che ne sono derivate [c.c. 1914].	DIRITTO CIVILE
223	Ai sensi dell'art. 2048 del codice civile, sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati o delle persone soggette alla tutela, che abitano con essi [c.c. 2047]:	Il padre e la madre [c.c. 316] o il tutore [c.c. 357] o l'affiliante.	Il padre e la madre [c.c. 316] o il tutore [c.c. 357], ma non l'affiliante.	Il padre e la madre [c.c. 316] o l'affiliante, ma non il tutore [c.c. 357].	DIRITTO CIVILE
224	Ai sensi dell'art. 2041 del codice civile, chi, senza una giusta causa, si è arricchito a danno di un'altra persona [c.c. 1769]:	È tenuto, nei limiti dell'arricchimento, a indennizzare quest'ultima della correlativa diminuzione patrimoniale.	Non è tenuto, al di là dei limiti dell'arricchimento, a indennizzare quest'ultima della correlativa diminuzione patrimoniale.	È tenuto, anche al di là dei limiti dell'arricchimento, a indennizzare quest'ultima della correlativa diminuzione patrimoniale.	DIRITTO CIVILE
225	Ai sensi dell'art. 2042 del codice civile, riguardo al carattere sussidiario dell'azione, l'azione di arricchimento:	Non è proponibile quando il danneggiato può esercitare un'altra azione per farsi indennizzare del pregiudizio subito.	È proponibile quando il danneggiato può esercitare un'altra azione per farsi indennizzare del pregiudizio subito.	Potrebbe essere proponibile, ma soltanto per danni di modesta entità, quando il danneggiato può esercitare un'altra azione per farsi indennizzare del pregiudizio subito.	DIRITTO CIVILE
226	Ai sensi dell'art. 1176 del codice civile, nell'adempimento delle obbligazioni inerenti all'esercizio di un'attività professionale, la diligenza deve valutarsi con riguardo:	Alla natura dell'attività esercitata.	Alla forma dell'attività esercitata.	Alla configurazione dell'attività esercitata in pubblica amministrazione.	DIRITTO CIVILE
227	Ai sensi dell'art. 1176 del codice civile, nell'adempire l'obbligazione il debitore deve usare:	La diligenza del buon padre di famiglia.	Il livello di rigore, cura e correttezza tipico di un amministratore pubblico.	Un riferimento oggettivo nell'uomo medio della pubblica amministrazione.	DIRITTO CIVILE
228	Ai sensi dell'art. 2054 del codice civile, nel caso di scontro tra veicoli si presume, fino a prova contraria:	Che ciascuno dei conducenti abbia concorso ugualmente a produrre il danno subito dai singoli veicoli [c.c. 2055].	Che il conducente del veicolo più grande abbia concorso maggiormente a produrre il danno subito dall'altro veicolo [c.c. 2055].	Che non sia possibile stabilire una qualsiasi ipotesi o teoria riguardo alla produzione di danno subito dai singoli veicoli [c.c. 2055].	DIRITTO CIVILE
229	Ai sensi dell'art. 1218 del codice civile, il debitore che non esegue esattamente la prestazione [c.c. 1382] dovuta [c.c. 1453] è tenuto:	Al risarcimento del danno.	Ad espiare moralmente e materialmente la colpa.	Ad espiare solo moralmente la colpa.	DIRITTO CIVILE
230	Ai sensi dell'art. 2050 del codice civile, se non prova di avere adottato tutte le misure idonee a evitare il danno è tenuto al risarcimento chiunque cagiona danno ad altri nello svolgimento di un'attività pericolosa [c.c. 2054]:	Per sua natura o per la natura dei mezzi adoperati.	Unicamente per sua natura e per la natura dei mezzi adoperati.	Unicamente per la natura dei mezzi adoperati e non per sua natura.	DIRITTO CIVILE
231	Ai sensi dell'art. 2054 del codice civile, il conducente di un veicolo senza guida di rotaie è obbligato:	A risarcire il danno prodotto a persone o a cose dalla circolazione del veicolo, se non prova di aver fatto tutto il possibile per evitare il danno [c.c. 2947].	A risarcire il danno prodotto a persone o a cose dalla circolazione del veicolo, anche se prova di aver fatto tutto il possibile per evitare il danno [c.c. 2947].	A risarcire il danno prodotto alle persone, e non alle cose, dalla circolazione del veicolo, se non prova di aver fatto tutto il possibile per evitare il danno [c.c. 2947].	DIRITTO CIVILE
232	Ai sensi dell'art. 1223 del codice civile, il risarcimento del danno per il ritardo [c.c. 1218]:	Deve comprendere così la perdita subita dal creditore come il mancato guadagno [c.c. 1518], in quanto ne siano conseguenza immediata e diretta.	Deve comprendere anche ragioni etiche ed ideologiche, soltanto qualora ne siano conseguenza unica, immediata e diretta.	Deve tenere conto dell'identità etnica e della professione religiosa, qualora ne siano conseguenza unica, immediata e indiretta.	DIRITTO CIVILE
233	Ai sensi dell'art. 2043 del codice civile, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno:	Qualunque fatto doloso o colposo che cagiona ad altri un danno ingiusto.	Qualunque fatto doloso, e non colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto.	Qualunque fatto colposo, e non doloso, che cagiona ad altri un danno ingiusto.	DIRITTO CIVILE
234	Ai sensi dell'art. 2055 del codice civile, in caso di responsabilità solidale [c.c. 1294; c.p. 187], colui che ha risarcito il danno ha regresso contro ciascuno degli altri, nella misura determinata:	Dalla gravità della rispettiva colpa e dall'entità delle conseguenze che ne sono derivate [c.c. 1299].	Dalla gravità della rispettiva colpa e non dall'entità delle conseguenze che ne sono derivate [c.c. 1299].	Dall'entità delle conseguenze che ne sono derivate e non dalla gravità della rispettiva colpa [c.c. 1299].	DIRITTO CIVILE
235	Ai sensi dell'art. 2046 del codice civile, non risponde delle conseguenze del fatto dannoso:	Chi non aveva la capacità d'intendere o di volere al momento in cui lo ha commesso, a meno che lo stato d'incapacità derivi da sua colpa [c.c. 2047; c.p. 85, 87].	Chi aveva la capacità d'intendere, ma non di volere, al momento in cui lo ha commesso, a meno che lo stato d'incapacità derivi da sua colpa [c.c. 2047; c.p. 85, 87].	Chi non aveva la capacità di volere, ma non d'intendere, al momento in cui lo ha commesso, a meno che lo stato d'incapacità derivi da sua colpa [c.c. 2047; c.p. 85, 87].	DIRITTO CIVILE
236	Ai sensi dell'art. 2044 del codice civile, chi cagiona il danno per legittima difesa di sé o di altri [c.p. 52]:	Non è responsabile.	È responsabile.	È responsabile per sé e non per gli altri.	DIRITTO CIVILE



NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
237	Ai sensi dell'art. 2041 del codice civile, chi, senza una giusta causa, si è arricchito a danno di un'altra persona [c.c. 1769] è tenuto, nei limiti dell'arricchimento, a indennizzare quest'ultima della correlativa diminuzione patrimoniale. Qualora l'arricchimento abbia per oggetto una cosa determinata, colui che l'ha ricevuta:	È tenuto a restituirla in natura, se sussiste al tempo della domanda [c.c. 2037, 2038].	Non è tenuto a restituirla in natura, se sussiste al tempo della domanda [c.c. 2037, 2038].	È tenuto a restituirla nel solo adeguamento monetario, se sussiste al tempo della domanda [c.c. 2037, 2038].	DIRITTO CIVILE
238	Ai sensi dell'art. 2048 del codice civile, sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza [c.c. 2049, 2056]:	I precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte.	I soli precettori, ad esclusione di coloro che insegnano un mestiere o un'arte.	I precettori e coloro che insegnano un mestiere, ad esclusione di coloro che insegnano un'arte.	DIRITTO CIVILE
239	Ai sensi dell'art. 2057 del codice civile, quando il danno alle persone ha carattere permanente la liquidazione può essere fatta dal giudice, tenuto conto delle condizioni delle parti e della natura del danno, sotto forma di una rendita vitalizia [c.c. 1872]?	Sì, e in tal caso il giudice dispone le opportune cautele.	Sì, ma in tal caso il giudice non può disporre le opportune cautele.	No.	DIRITTO CIVILE
240	Ai sensi dell'art. 2740 del codice civile, il debitore risponde dell'adempimento delle obbligazioni con tutti i suoi beni:	Presenti e futuri.	Passati, presenti e non futuri.	Futuri e non presenti.	DIRITTO CIVILE
241	Ai sensi dell'art. 1223 del codice civile, il risarcimento del danno per l'inadempimento [c.c. 1480, 1483]:	Deve comprendere così la perdita subita dal creditore come il mancato guadagno [c.c. 1518], in quanto ne siano conseguenza immediata e diretta.	Non deve comprendere la perdita subita dal creditore ma il mancato guadagno [c.c. 1518], in quanto ne sia conseguenza immediata e diretta.	Deve comprendere la perdita subita dal creditore e non il mancato guadagno [c.c. 1518], in quanto ne sia conseguenza immediata e diretta.	DIRITTO CIVILE
242	Ai sensi dell'art. 1218 del codice civile, il debitore che non esegue esattamente la prestazione [c.c. 1382] dovuta [c.c. 1453] è tenuto al risarcimento del danno se non prova:	Che l'inadempimento è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.	Che l'inadempimento è stato di lieve entità.	Che l'inadempimento è stato determinato dalla pubblica amministrazione.	DIRITTO CIVILE
243	Ai sensi dell'art. 1226 del codice civile, se il danno non può essere provato nel suo preciso ammontare, è liquidato dal giudice con valutazione:	Equitativa.	Unidirezionale.	Forfettaria e casuale.	DIRITTO CIVILE
244	Ai sensi dell'art. 1226 del codice civile, se il fatto colposo [c.c. 2043] del creditore ha concorso a cagionare il danno, il risarcimento:	Non è dovuto per i danni che il creditore avrebbe potuto evitare usando l'ordinaria diligenza [c.c. 1175, 1375].	È dovuto per i danni che il creditore avrebbe potuto evitare usando l'ordinaria diligenza [c.c. 1175, 1375].	È dovuto per i danni che il creditore avrebbe potuto evitare, anche non usando l'ordinaria diligenza [c.c. 1175, 1375].	DIRITTO CIVILE
245	Ai sensi dell'art. 2045 del codice civile, quando chi ha compiuto il fatto dannoso vi è stato costretto dalla necessità di salvare sé o altri dal pericolo attuale di un danno grave alla persona [c.c. 1447], e il pericolo non è stato da lui volontariamente causato né era altrimenti evitabile:	Al danneggiato è dovuta un'indennità, la cui misura è rimessa all'equo apprezzamento del giudice [c.p. 54].	Al danneggiato non è dovuta un'indennità [c.p. 54].	Al danneggiato è dovuta un'indennità, la cui misura non è rimessa all'apprezzamento del giudice, ma al patteggiamento [c.p. 54].	DIRITTO CIVILE
246	Ai sensi dell'art. 2045 del codice civile, al danneggiato è dovuta un'indennità, la cui misura è rimessa all'equo apprezzamento del giudice, quando chi ha compiuto il fatto dannoso:	Vi è stato costretto dalla necessità di salvare sé o altri dal pericolo attuale di un danno grave alla persona [c.c. 1447], e il pericolo non è stato da lui volontariamente causato né era altrimenti evitabile.	Vi è stato costretto dalla necessità di salvare sé stesso, e non gli altri, dal pericolo attuale di un danno grave alla persona [c.c. 1447], e il pericolo non è stato da lui volontariamente causato né era altrimenti evitabile.	Vi è stato costretto dalla necessità di salvare gli altri, e non sé stesso, dal pericolo attuale di un danno grave alla persona [c.c. 1447], e il pericolo non è stato da lui volontariamente causato né era altrimenti evitabile.	DIRITTO CIVILE
247	Ai sensi dell'art. 2058 del codice civile, nel caso di risarcimento in forma specifica, il danneggiato può chiedere la reintegrazione in forma specifica, qualora sia in tutto o in parte possibile. Tuttavia il giudice:	Può disporre che il risarcimento avvenga solo per equivalente, se la reintegrazione in forma specifica risulta eccessivamente onerosa per il debitore.	Può disporre che il risarcimento non possa avvenire per equivalente, se la reintegrazione in forma specifica risulta eccessivamente onerosa per il debitore.	Può disporre che il risarcimento avvenga solo per equivalente, se la reintegrazione in forma specifica risulta scarsamente onerosa per il debitore.	DIRITTO CIVILE